

«LA DUCHESSA
BRILLA»
2^a PUNTATA

**BUCKINGHAM
PALACE**

**Lidia
Ravera**
SCRITTRICE



La principessa triste, la contessa scalza, la duchessa brilla. Figure di una fiaba dalla morfologia bizzarra: nei guai ci si mettono da sole e nessuno si disturba a salvarle. Belle e disturbate, fragili e famose, sembrano destinate a finire male. «La principessa triste» è la compianta lady D: polverizzò tutti i record d'ascolto raccontando in tv che il principe la trascurava, poi morì in un tunnel parigino con l'amante. «La Contessa scalza» è il capolavoro di Joseph Mankiewicz: Maria Vargas (Ava Gardner) che, prima di sposare il conte Rossano Brazzi, era una ballerina, morì ammazzata (dal conte medesimo) per un tragico equivoco.

«La duchessa brilla» è la seconda puntata della saga di Sara Ferguson (ex moglie del secondogenito di Elisabetta II) quella in cui la protagonista, essendo stata colta nell'atto di vendere un appuntamento d'affari col marito per 500mila pounds, dichiara, a sua discolpa, di aver agito in stato di ubriachezza. E lo fa, emulando la defunta cognata, non nel segreto di una burrascosa riunione di famiglia, bensì dal popolarissimo salotto televisivo di Oprah Winfrey. Avevo alzato un po' il gomito, ha dichiarato, sapete com'è... ci vuol niente a rivendersi un brandello di passato, quando il presente di fa duro. Si può chiudere qui no? Pare di no. Pare che «la duchessa brilla» abbia raggranellato 4 milioni di sterline di debiti, che sia inseguita da uno stuolo di 200 creditori e che, per nulla preoccupata, riesca a spendere 4mila sterline in un giorno in «accessori per capelli». «Non ero al mio posto», ha detto nell'intimità della monodivisione, e si aspettava di venir reintegrata nel gotha della nobiltà britannica, come una dama disarcionata dal cavallo in una battuta di caccia alla volpe: si è trattato di una caduta di stile, un passo falso nella danza delle apparenze, una stecca, un incidente, un momento di debolezza mercantile. Basterà chiedere scusa, sedute nel potente salotto mediatico o tocca salire ginocchioni la scala di Buckingham Palace? Lo saprete nelle prossime puntate della serie «Tutte le rogne della regina». ❖



Foto di Sean Gardner/Reuters

Marea nera, il presidente Obama: «Porteremo la Bp in tribunale»

WASHINGTON ■ «Porteremo in tribunale i responsabili» della marea nera. Barack Obama ha ribadito che la Bp sarà considerata responsabile dei danni provocati dal «più grande disastro ambientale della nostra storia».

Il presidente Usa attende il rapporto di una commissione che dovrà suggerire come evitare il ripetersi di simili tragedie. Ieri la Bp ha presentato il suo piano D per chiudere il pozzo: «Se tutto funziona, perdita bloccata in 24 ore».

In pillole

**TEMPESTA AGATHA
GIÀ 300 LE VITTIME**

Almeno 300 persone sono morte a causa di alluvioni e frane provocate da Agatha, prima tempesta tropicale della stagione a colpire l'America centrale: i danni più gravi in Guatemala con 152 morti.

**GERMANIA, VERSO
UNA PRESIDENZA IN ROSA**

Potrebbe essere una donna la prossima presidente della Germania: la ministra della Famiglia, Ursula von der Leyen (Cdu), 51 anni, sarebbe la favorita di Angela Merkel per la poltrona fino a ieri occupata dal conservatore Horst Koehler.

**LE FIGARO: «EX PREMIER JUPPÉ
SULLA POLTRONA DI KOUCHNER»**

L'ex-premier francese Alain Juppé potrebbe prendere il posto di Kouchner alla guida del ministero degli Esteri francese. Lo scrive il quotidiano Le Figaro. «L'interessato non è insensibile a questa proposta».

**AL GORE SI SEPARA DALLA MOGLIE
DOPO 40 ANNI DI MATRIMONIO**

Al Gore e la moglie Tipper si separeranno dopo 40 anni di matrimonio. L'ex vice presidente americano e la sua consorte hanno rivelato agli amici che la decisione è stata presa di comune accordo e hanno chiesto il rispetto della privacy.

**Per contribuire a rinnovare
le basi culturali, programmatiche
e politiche del meridionalismo
del centrosinistra**

**Il PD incontra le Fondazioni
impegnate nello studio e nella ricerca
sui problemi del Mezzogiorno**

Introdurrà la discussione
Umberto Ranieri

Hanno dato la loro adesione:

- Fondazione Mezzogiorno Europa
- Fondazione Italianeuropei Napoli
- Astrid Napoli, Fondazione Sudd
- Fondazione Democratica, Associazione Il Campo
- Fondazione Ravello, Associazione 360 Campania



Partito Democratico

partitodemocratico.it
youdem.tv

Napoli, giovedì 3 giugno 2010, ore 15.00